

bilancio dello Stato di oltre 4 milioni. Credono possibile farlo l'onorevole Criapi e l'onorevole ministro delle finanze?

In quanto ai premi d'esportazione, credo che non raggiungerebbero lo scopo e nello stesso tempo aggraverebbero le condizioni del bilancio. La questione del resto dell'industria nazionale io non credo che debba essere risolta da noi. Sta a Lei, onorevole Finali, sta a Lei, onorevole Miceli, a pensarci ed a proteggerla il più che si può, nei giusti limiti e con criteri non esagerati, ricordando, come disse l'onorevole Pantano, che i lamenti non vengono solamente dalle officine ma anche dalle campagne.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Visocchi.

Visocchi. Anche a me sembra che la discussione della mozione dell'onorevole Colombo si sia eccessivamente allargata dandole un peso maggiore di quello che essa ha.

Alcuni la considerarono come un eccessivo protezionismo; ed a me non pare che non sia eccessiva protezione quella che il Governo abbia a servirsi delle industrie del proprio paese, quando esse offrono dei prodotti convenienti, e fra i migliori che ci siano al giorno d'oggi.

Vi furon poi altri che dubitaron che l'eccessiva protezione all'industria manifatturiera venisse di contraccolpo a nuocere a quella che è principale nostra produzione, cioè, alla produzione agricola. Ma io che mi sento più agricoltore che industriale non son preso da tali timori, imperocchè se quello che l'onorevole Colombo ci propone è un ragionevole ed equo riguardo verso la produzione nazionale, che in tutti i paesi del mondo si usa senza dirne nemmeno una parola, e se questa tale ragione fa prosperare le industrie, certo ne seguirà tale benessere generale che anche l'agricoltura potrà molto avvantaggiarsene.

A mio avviso adunque la mozione Colombo è tanto discreta e temperata, che ciascuno di noi avrebbe potuto senza molta discussione accettarla, se non le si fosse dato un senso più esagerato di quello che essa abbia in effetti, ed io non istò a farne più lunga dimostrazione dacchè oggi stesso l'onorevole Bonardi con molta faccondia ve lo ha dimostrato e poscia l'onorevole ministro della marina molto autorevolmente ci disse che egli è stato sempre in questo ordine di idee. E nel fatto il Governo ha mostrato che quello che l'onorevole Colombo e anche l'onorevole Ellena sostennero in questa discussione era ne'suoi intendimenti anche per eseguire il desi-

derio molte volte manifestato in questa Camera stessa.

Ma io ho creduto di dover prendere brevemente la parola in questa discussione perchè, tanto nella mozione dell'onorevole Colombo, quanto nei discorsi che si tennero sopra di essa si fece parola solamente delle officine meccaniche, e solo alcuni oratori hanno allargato la questione anche alle produzioni siderurgiche. Ma nel paese sono molte altre industrie, di cui l'amministrazione dello Stato ha bisogno nelle sue forniture, e queste industrie versano in condizioni non meno difficili di quelle dell'industria metallurgica.

Nei centri di grande produzione, per esempio, dei pannilani, vi è gran quantità di operai altrettanto disoccupati e sofferenti quanto quelli di Milano o di altri luoghi dove le officine meccaniche sono in gran copia.

Ebbene io credo, o signori, che quei buoni operai meritino tutte le nostre cure, tutta la nostra benevolenza al pari degli altri che hanno avuto la fortuna di avere così valenti difensori, come l'onorevole Colombo, e gli altri che gli hanno fatto seguito.

Or dunque io vorrei che nella presente discussione, come è raccomandata al Governo la distribuzione delle forniture agli opifici meccanici, gli sia raccomandata anche quella di tutte le altre industrie del paese.

Molte e molte industrie del paese aspettano un'equa distribuzione delle forniture che lo Stato è in grado di dare.

Ed io ho citata quella dei pannilani, e seguendo quest'ordine d'idee aggiungerò che anche la distribuzione dei diversi corpi d'armata, delle diverse dimore dell'esercito, vorrebbe esser fatta equamente perchè anche quello è un modo con cui il Governo può utilizzare il lavoro e le produzioni del paese.

E così fra giorni in una interpellanza al ministro delle finanze avrò a sollecitare il debito favore del Governo alla produzione nazionale per la fornitura dei tabacchi.

Accetti dunque il Governo l'invito che gli vien fatto dalla mozione Colombo, di studiare il modo come possa ragionevolmente, e secondo il tempo e secondo la forza produttiva, distribuire le diverse forniture che egli è in grado di dare, e non limiti questi suoi studii unicamente alla produzione meccanica e metallurgica...

Bonghi. Chiedo di parlare.

Visocchi. ... ma voglia estenderla a tutte le industrie che sono nel paese e segnatamente ora ricordo quella dei pannilani. Intendo poi sempre